



Prot. n. 1164/FN/21

Roma, 28 luglio 2021

Al Signor Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza  
*Prefetto Lamberto Giannini*

R o m a

*e, p.c.:*

Al Signor Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali  
*Vice prefetto Maria De Bartolomeis*

R o m a

Oggetto: ritardi sull'erogazione del Fesi 2020 ai poliziotti collocati in quiescenza.  
- Richiesta intervento urgente.

Signor Capo della Polizia,

ci vediamo costretti a tornare su un tema che letteralmente brucia sulla pelle di decine di migliaia di colleghi che sono andati in pensione recentemente o che si stanno approssimando alla data del collocamento in quiescenza, i quali si sentono del tutto abbandonati dall'Amministrazione perché si accorgono della scarsa attenzione riservata loro, a differenza di quanto accade invece a tutti gli appartenenti alle Forze di polizia ad ordinamento militare.

I colleghi dell'Arma dei carabinieri che hanno lasciato il servizio a partire dal gennaio 2020, o le rispettive vedove, proprio come negli anni precedenti hanno già percepito il Fesi 2020 e, proprio come negli anni scorsi, c'è un'incertezza assoluta su quando potranno concretamente percepirlo i poliziotti collocati in quiescenza nello stesso periodo e le relative vedove: sembra anzi che, nonostante i soldi siano già lì sul capitolo, si aspetterà ottobre e anche oltre.

L'anno scorso, infatti, i poliziotti appena andati in pensione ricevettero il Fesi 2019 solo a dicembre, seguendo un criterio che non condividiamo l'anno scorso e a maggior ragione non potremo assolutamente condividere quest'anno: è per questo che Le chiediamo di intervenire tempestivamente impartendo al più presto possibile disposizioni idonee a far sì che i colleghi andati in quiescenza dal gennaio 2020 percepiscano il Fesi di quell'anno entro settembre 2021.

In attesa di un cortese cenno di riscontro inviamo i più cordiali saluti.

Il Segretario generale FSP

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valter Masetti'.